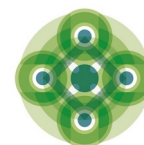




Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente
Ufficio di Piano
Direzione



**Sostenibilità
è Bologna**

7 luglio 2020

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Riassetto della Rete AT nell'area di Bologna" nei comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Anzola dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Castel Maggiore, Castenaso, Calderara di Reno, Sala Bolognese. Attestazione di conformità urbanistica.

Premesso che:

In data 16 marzo 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa per la collocazione delle opere relative all'intervento "Riassetto rete AT area di Bologna", prot. n. RPI/2020/96, tra la Regione Emilia Romagna, i Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, e le Società E-Distribuzione e Terna Spa.

In data 27 aprile 2020 è pervenuta, con PG n. 164251/2020, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e su istanza della società Terna Spa, la comunicazione di avvio del procedimento e indizione della conferenza dei servizi semplificata relativa al procedimento in oggetto, nell'ambito della quale i Comuni interessati dalle opere in questione, dovranno rilasciare sensi del D.L. n. 239/2003 *il parere motivato ai fini della verifica della conformità urbanistica delle opere, nonché altri eventuali pareri o nulla osta per i quali l'ente locale abbia la competenza.*

La Regione Emilia Romagna, con comunicazione pervenuta in data 11 maggio 2020 e registrata con PG n. 181531/2020, ha chiesto al Comune di verificare la rispondenza dell'intervento alle previsioni e prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati, con invito a segnalare se gli effetti prodotti dalla sua eventuale realizzazione, comportino aspetti problematici di compatibilità con il più generale assetto urbanistico territoriale, se l'intervento di cui trattasi interessi aree sottoposte a vincolo idrogeologico, a classificazione sismica e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale, o assoggettate ad usi civici, precisando che nel caso in cui l'opera sia soggetta all'autorizzazione di cui al combinato disposto dell'art. 146 e 147 del D.Lgs n. 42/2004 e degli artt. 40-decies e 40-undicies della L.R. n. 20/200 e s.m.i., sarà necessario trasmettere copia del provvedimento di autorizzazione.

Con riferimento ai disposti della legge regionale n. 37/2002 e s.m.i., la Regione ha inoltre richiamato l'attenzione del Ministero sull'opportunità di concludere la necessaria istruttoria dopo avere acquisito anche gli esiti degli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente in materia di espropri, al fine di una più esaustiva valutazione degli effetti della realizzazione dell'intervento.

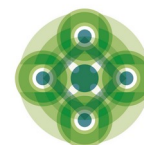
Dato atto che:

La documentazione completa trasmessa da Terna Spa è elencata nel documento EU0000223B1049648, in cui risultano compresi gli elaborati riferiti al territorio del Comune di Bologna su cui è stata effettuata la verifica di conformità, meglio descritti nell'allegato tecnico al presente attestato.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente
Ufficio di Piano
Direzione



**Sostenibilità
è Bologna**

L'intervento relativo al territorio del Comune di Bologna insiste sui terreni identificati nell'elaborato EU0000223B1059028 "Elenco proprietari" dal quale è stato estrapolato l'elenco delle particelle di proprietà del Comune di Bologna potenzialmente interessate dal progetto, riportato nell'allegato al presente attestato.

L'area oggetto di intervento è interessata da vincoli e tutele, così come rilevabile dalla Tavola dei Vincoli approvata con delibera del Consiglio Comunale n.15 del 10 febbraio 2020, PG n. 63845/2020 e dalla Tavola "Mappa della pericolosità di alluvioni e degli elementi potenzialmente esposti" approvata dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna con delibera n. 2111 del 05.12.2016, puntualmente descritti nell'allegato tecnico al presente attestato.

Preso atto che nel territorio del Comune di Bologna, il progetto delle opere sinteticamente descritte nell'allegato tecnico al presente attestato, prevede la sola realizzazione di infrastrutture in cavo interrato, ad eccezione della sostituzione di due sostegni di transizione, collocati comunque esternamente alle zone di tutela paesaggistica.

Visti:

l'art. 52-quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

l'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

l'art.2 del D.P.R. 31/2017 e il punto A.15 del relativo allegato A

si attesta

che l'intervento di cui trattasi non interessa aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e che , pur ricadendo parzialmente in zona di tutela paesaggistica e ambientale di cui al D Lgs. n. 42/2004, non è soggetto all'obbligo della relativa autorizzazione ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 31/2017, fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici;

che l'intervento in oggetto non risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e adottata essendo necessaria la localizzazione dell'infrastruttura ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'adeguamento della vigente Tavola dei Vincoli in relazione alla rappresentazione delle porzioni di territorio (DPA) in cui è necessario verificare, mediante ulteriori puntuali approfondimenti, il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in termini di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'Ufficio di Piano
arch. Francesco Evangelisti
(documento sottoscritto digitalmente)